



CONSCIOUS YOUTH BEHAVIOURS.
IN EMERGING REALITIES

Pratiche di educazione non formale:

Revenge Porn

R2 CYBER TOOLKIT



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

#14	Resilienza online: Fortificare gli adolescenti contro i pericoli dell'abuso informatico
Minaccia/e	Revenge Porn
	Per revenge porn si intende la condivisione o la pubblicazione di immagini o video privati ed espliciti di una persona senza il suo consenso, in genere da parte di un ex partner o conoscente, con l'intento di causare disagio, umiliazione o danno. Questa forma di minaccia informatica sfrutta la fiducia e l'intimità condivisa in una relazione, sfruttando l'ubiquità e la permanenza delle piattaforme online per infliggere danni duraturi alla vita personale e professionale della vittima.
Tipologia	Sessioni di narrazione
Durata	130 minuti/2 ore e 10 minuti (può essere adattato in base alla profondità delle attività)
Modalità	In presenza [in aula]
Obiettivo	L'obiettivo di questa pratica è quello di fornire agli adolescenti le conoscenze e le competenze necessarie per proteggere la loro privacy online, sostenere le vittime di revenge porn, orientarsi nei ricorsi legali e promuovere un comportamento online responsabile.
Obiettivi di apprendimento	<p>Maggiore alfabetizzazione digitale e protezione della privacy: Utilizzare le competenze digitali per proteggere la propria privacy online, dimostrando di comprendere come gestire in modo sicuro i contenuti personali e intimi.</p> <p>Empatia e sostegno alle vittime: Mostrare una maggiore empatia nei confronti delle vittime di revenge porn e sostenere attivamente le persone che ne sono state colpite, utilizzando la conoscenza dei servizi e delle risorse di supporto disponibili.</p> <p>Alfabetizzazione legale efficace: Orientarsi nel sistema legale per quanto riguarda il revenge porn, comprendendo come denunciare gli incidenti e perseguire le vie legali.</p> <p>Comportamento online responsabile: Impegnarsi a tenere un comportamento online responsabile, rispettando la privacy e l'autonomia degli altri e astenendosi da azioni che potrebbero contribuire alla diffusione del revenge porn.</p>
Profilo del tirocinante	<p>Gruppo di età: 15-17 anni</p> <p>Background educativo: background educativo generale</p> <p>Prerequisiti: conoscenza di base dell'uso di Internet e delle piattaforme di social media.</p>
n° partecipanti	15-20 (ideale per facilitare le discussioni e le attività di gruppo)
I materiali	<p>Dispositivi connessi a Internet (laptop/tablet)</p> <p>Proiettore e schermo per le presentazioni</p> <p>Lavagna e pennarelli</p>

	<p>Dispense stampate con informazioni e risorse chiave</p> <p>Sceneggiatura (o sessione di narrazione)</p> <p>Quaderni e penne per i partecipanti</p>
Preparazione	<p>Allestimento della sede: Disporre i posti a sedere in semicerchio per favorire l'interazione. Predisporre il proiettore e lo schermo.</p> <p>Preparare i materiali: Assicurarsi che tutti i dispositivi digitali siano collegati a Internet e pre-caricare siti web ed esempi pertinenti. Stampare le dispense e preparare le presentazioni digitali e i copioni per la narrazione.</p>
Attuazione	<p>Introduzione (10 minuti):</p> <p>Dare il benvenuto ai partecipanti e presentare gli obiettivi della sessione.</p> <p>Discutere brevemente il problema del revenge porn e il suo impatto.</p> <p>Alfabetizzazione digitale e protezione della privacy (20 minuti):</p> <p>Presentazione sulla gestione delle impostazioni di privacy sui social media.</p> <p>Dimostrazione di strumenti e pratiche per la protezione dei contenuti personali.</p> <p>Sessione di narrazione (30 minuti):</p> <p>I facilitatori raccontano una storia ben preparata di una vittima immaginaria di revenge porn. (Vedi allegato)</p> <p>Incoraggiate i partecipanti a discutere le emozioni e i pensieri dei personaggi coinvolti.</p> <p>Empatia e sostegno (20 minuti):</p> <p>Discussione di gruppo su come sostenere le vittime, compreso l'accesso alle risorse e ai servizi di supporto.</p> <p>Attività di gioco di ruolo in cui i partecipanti si esercitano a offrire sostegno a un coetaneo.</p> <p>Alfabetizzazione giuridica (20 minuti):</p> <p>Presentazione degli aspetti legali della revenge porn, tra cui come denunciare e cercare aiuto.</p> <p>Sessione di domande e risposte per chiarire dubbi e fornire ulteriori informazioni.</p>

	<p>Comportamento online responsabile (20 minuti):</p> <p>Attività interattiva in cui i partecipanti fanno brainstorming e discutono scenari di comportamento online.</p> <p>Sviluppo di un impegno personale per un comportamento online responsabile.</p> <p>Conclusione e feedback (10 minuti):</p> <p>Riassumere i punti chiave della sessione.</p> <p>Distribuire e raccogliere i moduli di feedback (facoltativo).</p>
Suggerimenti e consigli	<p>Incoraggiare un dialogo aperto e rispettoso. Utilizzate l'ascolto attivo e convalidate i contributi dei partecipanti.</p> <p>Utilizzate esempi di vita reale e scenari relazionabili per rendere il contenuto più d'impatto.</p> <p>Siate pronti a gestire le emozioni sensibili; tenete a disposizione una persona di supporto se un partecipante ha bisogno di uscire o di parlare.</p>
Misure di sicurezza	<p>Garantire la sicurezza di Internet durante le attività online.</p> <p>Creare un ambiente di sostegno in cui i partecipanti si sentano al sicuro nell'esprimere i propri pensieri ed emozioni. Informare i partecipanti sulla riservatezza e sulla disponibilità di risorse di supporto.</p>
Valore aggiunto	<p>I partecipanti impareranno a gestire efficacemente le impostazioni della privacy online e a proteggere le proprie informazioni personali.</p> <p>Attraverso la narrazione e il gioco di ruolo, i partecipanti svilupperanno una comprensione e un'empatia più profonde nei confronti delle vittime di revenge porn.</p> <p>I partecipanti acquisiranno una chiara comprensione dei quadri giuridici e delle risorse disponibili per combattere il revenge porn, dotandosi di strumenti per intraprendere azioni appropriate se necessario.</p> <p>Comportamento online responsabile: Partecipando a discussioni e attività incentrate sul comportamento online responsabile, i partecipanti si impegneranno a utilizzare Internet in modo etico, favorendo un ambiente online più sicuro per tutti.</p> <p>Rete di supporto: I partecipanti impareranno a fornire e cercare sostegno all'interno del loro gruppo di pari, migliorando la resilienza della comunità contro le minacce informatiche.</p>
Feedback e valutazione	<p>Incoraggiare i partecipanti a fornire un feedback alla fine della sessione per migliorare le pratiche future.</p>
Conclusione	<p>Questa pratica è una sessione educativa completa e interattiva, progettata per affrontare il problema pressante della pornografia per vendetta tra gli adolescenti. L'approccio poliedrico, che prevede dimostrazioni pratiche, narrazione, discussioni</p>

di gruppo e giochi di ruolo, assicura che i partecipanti si impegnino a fondo con i contenuti, rendendo l'esperienza di apprendimento impattante e memorabile.

Allegato. La storia di Emily: Una vittima immaginaria del revenge porn

Introduzione

Emily era una diciassettenne all'ultimo anno di liceo, nota per la sua eccellenza accademica e per il suo coinvolgimento in varie attività extrascolastiche. Emily era rispettata sia dai suoi coetanei che dagli insegnanti. Aveva un gruppo di amici affiatato e una famiglia che la sosteneva e che incoraggiava le sue ambizioni.

Inizio della relazione:

Emily ha iniziato a frequentare Jack, uno studente carismatico e popolare della sua classe. I due condividono l'amore per il cinema e lo sport e spesso trascorrono insieme i fine settimana guardando film o assistendo a partite. La loro relazione si sviluppò rapidamente ed Emily si fidò profondamente di Jack.

Fiducia e intimità:

Quando la loro relazione si fa più seria, Jack chiede a Emily di condividere con lui alcune foto intime. Nonostante si sentisse a disagio, Emily alla fine accettò dopo che Jack la rassicurò che le foto erano solo per i suoi occhi e le promise che sarebbero rimaste private. Credeva nella loro relazione e si fidava implicitamente di Jack.

La rottura:

Le pressioni delle lezioni e le differenze personali portano a una crescente tensione tra Emily e Jack. Dopo una serie di discussioni, i due decidono di comune accordo di lasciarsi. Nonostante la rottura sia stata dolorosa, Emily era determinata a concentrarsi sugli studi e sul futuro.

Il tradimento:

Pochi mesi dopo la rottura, la vita di Emily subisce una svolta devastante. Comincia a ricevere strani messaggi e a notare sussurri e sguardi da parte dei compagni di classe. Con orrore, scoprì che le foto intime che aveva condiviso con Jack erano state pubblicate online. Le immagini si sono diffuse rapidamente sui social media ed Emily ha provato un profondo senso di tradimento e umiliazione.

L'impatto:

L'impatto emotivo su Emily è stato immediato e grave. Si è sentita esposta e violata, lottando per capire come qualcuno di cui si fidava potesse farle questo. Il giudizio costante dei coetanei ha reso l'ambiente scolastico insopportabile. I voti di Emily cominciarono a diminuire e lei si ritirò dalle sue attività sociali.

Cercare aiuto:

Riconoscendo il suo disagio, la migliore amica di Emily, Sarah, l'ha incoraggiata a parlare con un insegnante fidato. Emily si è confidata con la signora Thompson, la sua insegnante di inglese, che le ha offerto uno spazio sicuro per condividere la sua esperienza. La signora Thompson ha immediatamente informato l'amministrazione scolastica e i genitori di Emily, che sono rimasti scioccati ma solidali.

Ricorsi e assistenza legale:

I genitori di Emily hanno contattato la polizia e hanno sporto denuncia. Hanno anche chiesto una consulenza legale a un avvocato specializzato in crimini informatici. L'indagine della polizia ha rivelato che Jack, in un momento di rabbia e di scarsa capacità di giudizio, ha condiviso le foto con un amico che le ha poi pubblicate online. Sia Jack che il suo amico hanno dovuto affrontare conseguenze legali per le loro azioni.

Guarire e andare avanti:

Il percorso di recupero è stato lungo e impegnativo per Emily. Ha iniziato a frequentare sedute di terapia per elaborare il trauma e ricostruire la sua autostima. Con il sostegno incrollabile della famiglia, degli amici e della signora Thompson, Emily ha gradualmente riacquisito la fiducia in sé stessa. Tornò alle sue attività, trovando conforto nelle sue passioni e nel sostegno di coloro che le volevano bene.

Emily ha anche deciso di usare la sua esperienza per aiutare gli altri. È diventata una sostenitrice della privacy e del consenso digitale, parlando dei pericoli del revenge porn e dell'importanza di rispettare la privacy degli altri. La storia di Emily ha ispirato la sua comunità a prendere una posizione più forte contro il cyberbullismo e a sostenere le vittime in modo più efficace.

Allegato. Discussione di gruppo su come sostenere le vittime

Obiettivo: Incoraggiare i partecipanti a discutere i modi per sostenere le vittime di revenge porn, compreso l'accesso alle risorse e ai servizi di supporto.

Fasi dell'attività:

Introduzione: Iniziate con un breve riassunto della storia di Emily, sottolineando l'importanza dei sistemi di supporto nella sua guarigione.

Spunti di discussione: Dividete i partecipanti in piccoli gruppi e fornite loro i seguenti spunti di discussione:

Quali sono i passi immediati che una vittima di revenge porn deve compiere?

Come possono amici e familiari sostenere la vittima dal punto di vista emotivo e pratico?

Quali risorse professionali e servizi di supporto sono disponibili per le vittime di revenge porn (ad esempio, consulenza, assistenza legale)?

Come possono le scuole e le comunità creare un ambiente di sostegno per le vittime?

Quali sono i modi per sensibilizzare l'opinione pubblica sul revenge porn e sulle sue conseguenze?

Condivisione di gruppo: Dopo la discussione, chiedete a ciascun gruppo di condividere i propri punti chiave con il gruppo più ampio. Facilitare una discussione sui temi comuni e sulle idee uniche presentate.

Elenco delle risorse: Fornire ai partecipanti un elenco di risorse e servizi di supporto, tra cui:

Linee telefoniche nazionali e locali per le vittime di crimini informatici

Servizi di consulenza e salute mentale

Organizzazioni di assistenza legale specializzate in crimini informatici

Organizzazioni per la sicurezza e la privacy online

Materiale didattico sull'alfabetizzazione digitale e sulla protezione della privacy

Allegato. Attività di gioco di ruolo: Esercitarsi a offrire sostegno

Obiettivo: Fornire ai partecipanti un'esperienza pratica nell'offrire sostegno a un coetaneo vittima di revenge porn.

Fasi dell'attività:

Introduzione: Spiegare lo scopo dell'attività di gioco di ruolo: esercitarsi a offrire un supporto empatico e pratico a una vittima di revenge porn.

Impostazione dello scenario: Fornire un breve scenario per preparare la scena:

"Immaginate che un vostro amico, Alex, abbia recentemente scoperto che delle foto intime che lo ritraggono sono state condivise online senza il suo consenso. Alex si sente distrutto, spaventato e non sa cosa fare. In qualità di amico, è tuo compito offrire sostegno e aiutarlo a superare questa difficile situazione".

Assegnazione dei ruoli: Dividete i partecipanti in coppie. Una persona interpreterà il ruolo di Alex e l'altra quello dell'amico di sostegno. Dopo qualche minuto si scambieranno i ruoli.

Prompt per il gioco di ruolo: Fornite i seguenti spunti all'amico solidale:

Empatia e ascolto:

Chiedete ad Alex come si sente e ascoltate senza giudicare.

Offrite parole di conforto e rassicurazione.

Supporto pratico:

Suggerite le misure immediate che Alex può prendere (per esempio, contattare un adulto fidato, documentare le prove, cercare un aiuto professionale).

Fornire informazioni sulle risorse e sui servizi di supporto disponibili.

Incoraggiare l'azione:

Incoraggiate Alex a riferire l'incidente alle autorità o a un funzionario scolastico di fiducia.

Discutere dell'importanza di cercare un consulente che aiuti a elaborare il trauma.

Offritevi di accompagnare Alex a parlare con un consulente legale o con un consulente di fiducia.

Scambio di ruoli: Dopo 5-10 minuti, fate invertire i ruoli ai partecipanti e ripetete l'esercizio.

Debrief di gruppo: Riunite il gruppo per discutere delle loro esperienze. Ponete le seguenti domande:

Come ci si sente a offrire sostegno?

Cosa è stato stimolante nell'attività di gioco di ruolo?

Quali sono le strategie più efficaci per offrire supporto?

Come potete applicare queste competenze in situazioni di vita reale?

Riflessione: Concludete con una riflessione sull'importanza dell'empatia, dell'ascolto e del sostegno pratico alle vittime di revenge porn. Rafforzare il messaggio che tutti possono svolgere un ruolo nella creazione di un ambiente di sostegno per le persone colpite da questi crimini informatici.



This Document is published under an Attribution-NonCommercial 4.0 International license [CC BY-NC].



Conscious Youth Behaviours in Emerging Realities

Erasmus+ KA2 Cooperation Partnerships in School Education

[Reference n. 2023-1-EL01-KA220-SCH-000156982]



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.